Scuola Secondaria di Secondo Grado

ISTITUTO CRISTO RE

LICEO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA a.s. 2019-2020

Disciplina: ITALIANO

Docente: Silvetti Cecilia Maria

Classe: I Classico

D. Ciocca, T. Ferri, Il nuovo Narrami o Musa, Antologia di epica classica,

epica sumerica, epica medievale, A. Mondadori scuola;

Libro di testo: P. Biglia, P. Manfredi, A. Terrile, Interminati spazi A, Narrativa, Io leggerei,

Corso di scrittura, Paravia;

L. Serianni, V. Della Valle, Patota, Schiannini, Lingua comune, B.

Mondadori.

PROGRAMMA SVOLTO

Educazione letteraria

Narrativa

- Le tecniche narrative. La struttura narrativa: che cosa è un testo narrativo. Fabula e intreccio. Lo schema narrativo. Il narratore e il patto narrativo. Autore e narratore. I livelli della narrazione e il grado del narratore. La rappresentazione dei personaggi. La tipologia: personaggi statici e dinamici. La caratterizzazione dei personaggi. Il ruolo dei personaggi. Il modo di presentare i personaggi. La collocazione del narratore rispetto alla vicenda: narratore interno e esterno. Il rapporto fra autore e lettore. Punto di vista e focalizzazione. Lo spazio e il tempo. La lingua e lo stile. Le scelte linguistiche e stilistiche nel testo letterario. La tradizione letteraria. Il ritmo stilistico le figure retoriche.
- La narrazione storica: caratteri del genere e sviluppo storico attraverso l'analisi di P. Levi, *L'arrivo ad Auschwitz*.
- Il romanzo e il racconto di formazione: caratteri del genere e sviluppo storico attraverso l'analisi di L. N. Tolstoj, *Alesa Bricco*.
- La novella: caratteri del genere e sviluppo storico attraverso l'analisi di: Anonimo, Storia del soldato e di Hsàm ed-Din governatore di Alessandria; G. Boccaccio, Federigo degli Alberighi.
- Altri testi analizzati: J. L. Borges, *La casa di Asterione*; G. d. Maupassant, *L'orfano*; J. Joyce, *Eveline*.





Scuola Secondaria di Secondo Grado

Mito ed epica

- Il mito. Etimologia della parola "mito"; caratteristiche del mito e suoi rapporti con l'epica. Differenti tipologie di mito (miti cosmogonici, teogonici, ecc.).
- L'epica. Etimologia della parola "epica". Le forme del genere epico. Le caratteristiche: stile formulare, narratore, proemio, similitudini. Aedi e rapsodi. Schema della comunicazione (Jakobson).
- L'epopea di Gilgamesh: L'eroe Gilgamesh ed Enkidu (prologo); Il pianto di Gilgamesh per la morte di Enkidu; Alla ricerca dell'immortalità.
- L'epica omerica. Omero e la questione omerica. L'epica come enciclopedia tribale. Struttura e funzione dei proemi. Gli dei dell'epica greca e romana. Troia fra storia e leggenda.
- L'*Iliade*. Composizione orale e scritta. La trama, la struttura e i personaggi. Temi, ideologia e stile.
- Brani antologici: Il proemio; Crise e Agamennone; Achille si scontra aspramente con Agamennone; Odisseo e Tersite; Il discorso di Odisseo; L'esercito acheo si schiera nella pianura (catalogo delle navi); Il duello tra Paride e Menelao; Pandaro rompe la tregua; Ettore e Andromaca; La spedizione notturna; La morte di Patroclo; Il fiume Xanto contro Achille; Il duello tra Ettore e Achille; Priamo si reca alla tenda di Achille; I funerali di Ettore.
- L'*Odissea*, Composizione orale e scritta. La trama, la struttura e i personaggi. Temi, ideologia e stile.
- Lettura integrale del poema con commento critico dei singoli canti.
- L'*Eneide*. Virgilio. Biografia e contesto storico. Le opere. Il poema: la composizione, la struttura e i modelli. I personaggi. Il narratore e lo stile. Temi e ideologia.
- Brani antologici: Il proemio; La tempesta; Venere appare a Enea; Didone accoglie i profughi: il banchetto; La caduta di Troia; La fuga dalla città: Creusa; Polidoro; La passione di Didone; L'ultimo colloquio; Il suicidio di Didone; L'incendio delle navi troiane; Enea consulta la Sibilla; Negli Inferi; I Campi Elisi.

Riflessione sulla lingua

- Formazione e significato delle parole: formazione delle parole; parole e significati.
- Fonologia e ortografia: fonemi e grafemi; problemi di ortografia dell'italiano; elisione, troncamento e accento; la punteggiatura.
- Morfologia: il pronome. Pronomi e aggettivi pronominali. Pronomi e aggettivi indefiniti. Pronomi relativi. Il verbo. Verbi copulativi e verbi predicativi. I verbi ausiliari, servili, fraseologici. Il predicato verbale. Verbi transitivi e intransitivi. La forma: attiva e passiva. Modi e tempi verbali. L'avverbio. Le funzioni e la formazione dell'avverbio. I significati dell'avverbio. Gradi e alterazioni. Le locuzioni avverbiali. La congiunzione. Forma e funzione. Congiunzioni coordinative e subordinative.
- Sintassi: la frase e i suoi elementi. La classificazione delle frasi. La frase minima. Il soggetto. Il predicato. Predicato verbale e nominale. L'espansione del soggetto e del predicato. Il complemento oggetto. L'analisi dei costituenti della frase. L'attributo e



Scuola Secondaria di Secondo Grado

l'apposizione. Il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto.

I complementi: termine; agente e causa efficiente; vantaggio e svantaggio; specificazione; denominazione; partitivo; materia; luogo; tempo determinato e continuato; causa; fine; concessivo; mezzo; modo; compagnia e unione; relazione; limitazione; argomento e paragone.

Produzione scritta

- L'organizzazione del testo (coerenza e coesione).
- Parafrasi.
- Testo narrativo e argomentativo (tema).

Lettura ed analisi dei seguenti romanzi:

- Valerio Massimo Manfredi, Lo scudo di Talos
- Alessandro D'Avenia, Ciò che inferno non è

Lettura ed analisi della seguente biografia:

• Shlomo Venezia, Sonderkommando Auschwitz

Attività di approfondimento

- Visione dell'intervista di Alessandro D'Avenia su Ciò che Inferno non è
- Visione del film Odissea, regia di A. Koncalovskij

Roma, 5 giugno 2020

Il docente

Cecilia Maria Silvetti



